Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	Pighetti Giacomo
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Or ora il clarissimo signor Paolo m'attesta di nuovo l'innocenza di Vostra Signoria		
Contenuto	Afferma di essere riluttante a credere che il corrispondente abbia promosso la composizione di scritti contro la 'Antisatira [in risposta al 'Lusso donnesco', satira menippea del signor Francesco Buoninsegni]' [Venezia, Valvasense, 1644] sia per la nobiltà d'animo di Pighetti che per le rassicurazioni a lei fatte da Paolo Robazza. Dichiaro di non voler impedire "il moto a quelle penne ch'ardiscono d'ispiegar il loro volo sino contro lo stesso Dio". Nonostante le passate tensioni [una disputa relativa alla dote di Lorenzina, sorella della Tarabotti e moglie di Pighetti] la suora esprime la propria devozione per il cognato, accresciuta dal favore da lui procuratole presso la "signora ambasciatrice" [Anne-Françoise de Loménie, moglie di Nicolas Bretel de Grémonville; Pighetti aveva suggerito ai coniugi di far educare le figlie presso il monastero di Sant'Anna].		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 245-246		
Compilatore	Locatelli Giulia		